

# Comunicato stampa

**Autotrasporto: è crisi drammatica!**

**Nel Novarese imprese di autotrasporto dimezzate!  
Nel VCO anche peggio.**

**Confartigianato:**

**“Intervenga il Governo, così non si può continuare!”**

Crisi senza fine per l'autotrasporto: dal 2007 ad oggi nel Novarese sono scomparse oltre 400 imprese e 1.500 posti di lavoro; nel VCO il crollo ha travolto 234 imprese e poco meno di mille posti di lavoro. A livello nazionale, le movimentazioni di merci su strada sono crollate del 35%, arrivando alla soglia minima di 117 miliardi di tonnellate al kilometro, contro le quasi 200 del 2008. Crollo anche per le immatricolazioni di nuovi mezzi commerciali: 13.500 in media ogni anno negli ultimi 26 mesi contro le 36.700 in media annua del periodo precrisi.

“Purtroppo i segnali di crisi non sono solo quelli delle nostre province” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Come Confartigianato Trasporti abbiamo sollecitato misure di sostegno agli investimenti per innovazione e nuovi veicoli, interventi per la sicurezza e l'impatto ambientale, condividendole a livello nazionale in ambito di UNATRAS, il cartello delle associazioni dell'autotrasporto italiano”.

“Abbiamo giudicato con favore la Legge di Stabilità 2016 perché contiene i temi

concordati dal Governo con la categoria dell'Autotrasporto, ma ad oggi esprimiamo una forte preoccupazione perché non sono seguiti atti concreti: sono stati sollecitati, nel recente passato, incontri e tavoli di confronto con il Ministero dei Trasporti per affrontare i problemi della categoria, ad esempio le imprese non sono in grado di sostituire i veicoli obsoleti con quelli di ultima generazione, più sicuri e meno inquinanti, perché mancano i decreti attuativi di ripartizione delle risorse. Nello specifico, riteniamo che i risparmi derivanti dalle cessate agevolazioni delle accise per l'euro 0, 1 e 2, possano facilitare l'impegno di risorse aggiuntive per consentire all'autotrasporto di affrontare le sfide del prossimo futuro".

"Chiediamo quindi, come Confartigianato Trasporti e unitariamente dentro a UNATRAS, al Presidente Renzi e al Ministro Delrio di prestare immediatamente attenzione verso l'autotrasporto, oggi in ginocchio, al fine di rispondere positivamente alle tensioni sempre più diffuse che attraversano il settore".

*fine del comunicato*